

CORRIERE DEL TICINO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Venerdì 16 dicembre 2022

G.A. 6900 LUGANO
ANNO CXXXI NUMERO 288

DIRETTORE RESPONSABILE: PARIDE PELLI

www.cdt.ch

Fr. 3,90

oggi con AgendaSette



Stagione d'oro per l'olio ticinese

TERRITORIO / Prodotti oltre 1.500 litri: «La seconda migliore annata dopo il record del 2020»

L'olio extravergine di oliva ticinese è diventato negli ultimi anni un prodotto molto importante per il nostro territorio, basti pensare che l'anno scorso è stato insignito della prestigiosa iscrizione nel Patrimonio culinario svizzero. Olio che, quest'anno, ha

Nel nostro cantone ci sono oltre 8.000 piante di olivo, tutte recensite e catalogate

avuto una stagione d'oro: «Quella di quest'anno è stata veramente una buona annata, la seconda migliore dopo il record del 2020 - ci spiega Claudio Premoli, presidente dell'Associazione Amici dell'Olivo con sede a Rancate. - E i numeri, in effetti, parlano molto chiaro: «Nei due

frantoi ticinesi sono stati lavorati quasi 145 quintali di olive, per un risultato di produzione di oltre 1.500 litri di olio extravergine». Se paragonata al risultato del 2021, la differenza è lampante: lo scorso anno i litri di olio prodotti in Ticino sono stati «appena» 200. Il 2021, rispetto alla pro-

duzione straordinaria del 2020, ha segnato addirittura un - 90%, aggiunge. Ma, appunto, parliamo del 2020, un'annata davvero sopra le righe: «Stando alla memoria di alcune persone a cui ho domandato, negli ultimi 40 anni non hanno mai raccolto così tante olive come nel 2020». Invece nell'anno in scadenza il caldo, spiega Premoli, ha probabilmente aiutato, in quanto la mosca dell'olivo è stata meno attiva che in passato. Per contro, altri insetti «approfittatori» sono riusciti a insinuarsi nei buchi e nei cu-

nicoli scavati dalle mosche, depositando lì le loro uova.

Una richiesta in crescita

Nel 2020 l'Associazione ha lanciato il censimento delle piante di olivo in Ticino. «Alla base c'era la curiosità di sapere effettivamente quante piante ci fossero nel nostro cantone e dove si trovassero. Adesso in Ticino abbiamo superato le 8.000 piante di olivo, siamo sicuri di quante sono e di dove sono». Un gesto che permette anche di continuare a tracciare una storia che dura da più di mille anni. **Irene Solari**